

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese (Caserta)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

La presente relazione illustra il consuntivo dell'esercizio 2019 sia sotto l'aspetto meramente contabile (conto economico e stato patrimoniale) e sia sotto il profilo della gestione (aspetti salienti circa gli interventi istituzionali e circa i rapporti con gli enti di riferimento). L'illustrazione riguarderà gli aspetti più significativi; i dettagli della gestione 2019, infatti vengono descritti nella **nota integrativa**.

Le risultanze finali del bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

Attività:	A) Immobilizzazioni		1.242.752
	B) Attivo circolante:		
	Crediti entro l'esercizio successivo		26.058.054
	Crediti oltre l'esercizio successivo		0
	Disponibilità liquide		6.569.079
	C) Ratei e risconti attivi		753.519
	Totale attivo		34.653.405
Passività:	A) Patrimonio netto		872.268
	B) Fondi rischi ed oneri		1.200.615
	D) Debiti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo		30.969.817
	esigibili oltre l'esercizio successivo		1.420.736
	E) Ratei e risconti passivi		184.968
	Totale passivo		34.653.405

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:	1) Proventi derivanti dai ruoli		3.927.812
	4) Altri ricavi e proventi:		1.724.187
	Totale valore della produzione		5.651.999
B) Costi della produzione:	6) materie di consumo e componenti		38.966
	7) Per servizi		1.608.093
	8) Per godimento beni di terzi (leasing)		21.213
	9) Per il personale		2.598.808
	10) Ammortamenti		91.001
	12) Accantonamento per rischi		315.613
	13) Altri accantonamenti		0
	14) Oneri diversi di gestione		374.867
	Totale costi della produzione		5.048.562
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione		+	603.437

C) Proventi ed oneri finanziari:	-	198.838
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (utile)	+	404.599

Per una migliore conoscenza della gestione ed al fine di individuare le cause più evidenti che hanno determinato il risultato innanzi quantificato, si riportano di seguito, gli scostamenti più significativi tra i valori finali del presente consuntivo: rispetto alla previsione definitiva 2019 per ciò che riguarda il Conto Economico, e rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 per ciò che riguarda lo Stato Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:	1) Contributi consortili (ruoli)	+	155.688
	4) Altri ricavi e proventi	-	177.217
B) Costi della produzione:			
	6) Per materie di consumo e componenti	-	6.034
	7) Per servizi	-	521.433
	8) Per godimento beni di terzi	-	31.787
	9) Per il personale	+	59.302
	10) Ammortamenti e svalutazioni	-	7.685
	12) Accantonamenti per rischi	+	118.598
	14) Oneri diversi di gestione	-	22.346
C) Proventi ed oneri finanziari:			
	16) Altri proventi finanziari		0
	17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	14.743

Osservando il **Conto Economico**, si nota che il totale del VALORE DELLA PRODUZIONE è maggiore del totale dei COSTI DELLA PRODUZIONE di € 603.437; sommando a tale importo i saldi dei "Proventi ed oneri finanziari", pari a € -198.838, si determina il risultato positivo della gestione 2019 di € **404.599**.

Dall'analisi degli scostamenti più significativi delle voci del **Conto Economico** rispetto alle **previsioni**, si rileva quanto segue:

- L'incremento di € 155.688 dei proventi per ruoli di contribuenza scaturisce, oltre all'aver adeguato i coefficienti ai dati ISTAT, ma anche e soprattutto per l'aumento della base imponibile per ruoli di irrigazione (nuovo comprensorio irriguo di Presenzano);
 - Il decremento di € 177.351 della voce "**Altri ricavi e proventi**" scaturisce dai seguenti fatti: **a)** minore contributo regionale per l'esercizio degli impianti (forza motrice) per € 54.642; **b)** maggiore contributo regionale per l'esercizio delle opere di surroga irrigazione piana alifana (ex NAC) per € 33.138; **c)** maggiore introito per spese generali lavori in concessione per € 8.763; **d)** minore contributo regionale a sostegno della gestione (ex art. 10 L.R. 4/2003 per € 227.506; **e)** maggiori introiti per proventi diversi per € 56.015.
 - Il decremento dei costi "**Per servizi**", di € 521.433, è dovuto a numerosi scostamenti rispetto alla previsione; in particolare, esso è imputabile alle seguenti voci di spesa: **10)** "Spese di vigilanza" - 25.000; **15)** "aggiornamento catasto" - 15.641; **16)** "Spese legali e notarili" - 56.374; **18)** "compenso servizi esattoriali" -20.722; **19)** "Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica" - 96.869; **20)** "Spese per manutenzione e riparazioni opere di irrigazione" - 201.320; **22)** "Direzione lavori, RUP, collaudi, ecc. (spese per la gestione dei lavori in concessione)" - 71.167; **24)** "Spese postali per la riscossione dei ruoli di contribuenza - 6.252; **25)** "Spese per partecipazione ad enti ed associazioni" - 8.788.
- Il decremento della voce "**8) Godimento beni di terzi**", - € 31.787, è dovuto a minori spese per canoni di leasing rispetto a quanto previsto.

- L'incremento di € 59.302 della voce **"9) Spese per il personale"** è dovuto, principalmente ad un maggiore costo di € 142.900 per **"Stipendi personale a tempo indeterminato"**. Il maggiore costo è costituito prevalentemente dai compensi speciali per premi di risultato (€ 108.993); costi comunque non a carico del Consorzio, ma degli Enti che hanno finanziato i lavori in concessione cui detti compensi si riferiscono.
- Il decremento del costo **"10) Ammortamenti e svalutazioni"**, di complessivi € 7.685, è dovuto a minori acquisti di beni strumentali.
- L'incremento della voce **"Accantonamenti per rischi"**, di € 118.598, è dovuto ad un maggiore accantonamento per spese legali di giudizi in corso.
- Il decremento della voce **"14) Oneri diversi di gestione"**, rispetto alla previsione, di complessivi € 22.346, è dovuto, principalmente, a minori costi per rimborsi ruoli non dovuti, spese per liti ed arbitrati, ed altre spese varie.
- Il decremento del costo per **Oneri finanziari** di complessivi € 14.743 è dovuto al verificarsi dei seguenti fatti: **a)** maggiori oneri per interessi passivi bancari (scoperto di cassa) di € 9.984; **b)** minori interessi passivi verso fornitori di 25.000.

STATO PATRIMONIALE (scostamenti rispetto al consuntivo 2018)

ATTIVITA'			
A) Immobilizzazioni: incremento complessivo di € 2.420			
Dettaglio:	I) Immobilizzazioni immateriali	+	51.958
	II) Immobilizzazioni materiali	-	830
B) Attivo circolante: decremento complessivo di € 146.929			
Dettaglio:	II) Crediti (entro l'esercizio successivo):		
	1) verso consorziati	+	547.169
	3) verso Stato, Regione ed altri Enti pubb.	-	13.614.328
	4) crediti tributari	-	12.039
	5) crediti per imposte anticipate	-	
	6) altri crediti e acconti	+	99
	IV) Disponibilità liquide:	+	4.688.757
C) Ratei e risconti attivi: decremento complessivo di € 167.129			

PASSIVITA'		
A) Patrimonio netto:	+	404.599
B) Fondi rischi ed oneri:	+	241.001
D) Debiti: decremento complessivo di € 3.250.763		
Dettaglio:	Debiti (entro l'esercizio successivo):	
	1) verso banche:	
	a) Tesoriere	- 21.536
	b) Altre banche (mutuo)	+ 6.535
	4) a) verso fornitori di beni e servizi	- 374.634
	b) verso imprese per lavori in concessione	- 116.008
	c) contributi c/impianti da realizzare	+ 18.992.384
	6) debiti tributari	- 59.208
	7) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	- 10.320
	8) altri debiti	- 149.747
	Debiti (oltre l'esercizio successivo):	

1) verso banche	-	180.015
E) Ratei e risconti passivi:	-	10.737

Le motivazioni delle variazioni più rilevanti dello **stato patrimoniale** (2019 rispetto al 2018) vengono di seguito descritte.

- L'incremento di € 51.128 delle **immobilizzazioni** deriva da maggiori acquisizioni di beni immateriali (€ 51.958).

- L'incremento dei **“crediti verso i consorziati”**, di € 547.169 è dovuto prevalentemente ad un fatto tecnico, per la precisione, esso è legato all'andamento degli incassi sui due conti correnti utilizzati a tale scopo; non tanto per il fatto che nel 2019 c'è stato un incremento (*come sopra specificato*) dei ruoli di € 155.688 rispetto al 2018.

- I **“crediti verso Stato, Regione ed altri enti pubblici”**, sono aumentati di € 13.614.328 rispetto al consuntivo 2018. Detto notevole incremento è dovuto alla concessione del finanziamento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole, dei lavori di “completamento funzionale impianto irriguo piana alifana – zona bassa – piana di Gioia Sannitica e Piana di Telese” (decr. Prot. 0019429 del 30/4/2019) pari a 19.270.267. Il dettaglio di detti crediti è ben chiaro alla pagina 6 della Nota Integrativa.

- Le **“disponibilità liquide”**, di complessivi € 6.569.079, aumentate di € 4.688.757, sono costituite da ruoli di contribuzione versati negli appositi conti correnti bancari e postali direttamente dai consorziati per un valore di € 233.092, e dai finanziamenti, per complessivi € 6.335.988, per lavori in concessione di opere pubbliche regolarmente detenuti negli appositi conto correnti bancari vincolati.

- I **“risconti attivi”**, diminuiti di € 167.129, come già più volte precisato, erano a suo tempo costituiti da crediti verso i consorziati per ruoli da emettere nei futuri esercizi a garanzia delle rate di mutuo residue da liquidare; credito che a suo tempo venne azzerato e portato a “risconti attivi”. La contropartita relativa al calo di detti risconti è costituita dalla voce “perdita su crediti”; voce che ogni anno presenta uno stanziamento pari all'ammontare della quota capitale delle rate di mutui che scadono nell'esercizio di riferimento.

- Il **“patrimonio netto”** ha avuto un incremento di € 404.599 per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2019.

- Il **“fondo rischi ed oneri”** presenta un incremento di € 241.001. Detto incremento è il risultato dei movimenti in aumento e di quelli in diminuzione. I movimenti in aumento, di complessivi € 315.613, sono costituiti dall'incremento del fondo rischi per perdite su crediti per € 40.000, e dalle spese di giudizi vari definiti ma ancora in attesa di determina di liquidazione, per un importo complessivo di € 275.613. I movimenti in diminuzione, per complessivi € 74.612, sono costituiti da pagamenti per spese di giudizi vari precedentemente accantonate.

- La voce **“debiti verso banche” (entro l'esercizio successivo)**, minore di € 15.002, rispetto al consuntivo 2018, è così composta: € 2.959.999 dallo scoperto di Tesoreria, € 181.306 dalla quota capitale delle rate di mutuo con scadenza 2020.

- La voce **“debiti v/fornitori”**, originariamente unica, su invito del Collegio dei Revisori dei conti è stata suddivisa in tre sottovoci: **“Fornitori di beni e servizi”**, **“Imprese varie per lavori in concessione”**, **“Contributi c/impianti da realizzare”**.

- Il decremento dei **“debiti v/fornitori di beni e servizi”**, di € 374.634 è dovuto a maggiori pagamenti verso fornitori resi possibili dall'incremento del fido bancario concesso dal proprio Tesoriere.

- Il decremento del **debito v/imprese per lavori in concessione**, di € 116.008, deriva dal fatto che nel corso del 2019 le imprese che hanno svolto i lavori assentiti in concessione sono state liquidate grazie ad una maggiore liquidità che i conti correnti dedicati presentavano rispetto al 2018.

- L'incremento della voce **“Contributi c/impianti da realizzare”**, pari a € 18.992.384, è dovuto alla concessione del finanziamento di € 19.270.267 dei lavori di “completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - piana di Gioia Sannitica e Piana di Telese” (decr. Prot. 0019429 del 30/4/2019).

- I **“debiti tributari”**, pari a € 70.882, (diminuiti di € 59.208 rispetto al 2018) sono costituiti principalmente da: € 45.976 da IRPEF su salari, stipendi e ritenute d'acconto relative al mese di dicembre 2019, e € 24.906 da IRAP e addizionali regionali e comunali dicembre 2019.

- I **“debiti verso Istituti previdenziali”**, pari a € 433.458, (diminuiti di € 10.320 rispetto al 2018) sono costituiti da: € 372.389 da contributi INPS-OTD operai stagionali, € 37.758 da contributi NPS dipendenti a tempo indeterminato, € 8.840 contributi ENPAIA-Previd. dipendenti a tempo indeterminato, € 14.150 contributi ENPAIA-TFR dipendenti a tempo indeterminato.

- I **“debiti v/banche oltre l'esercizio successivo”**, pari a € 1.420.736, (diminuiti di € 180.015 rispetto al 2018) sono costituiti dalla quota capitale dell'unico mutuo in corso di ammortamento, relativa agli anni dal 2021 al 2027, anno in cui scade l'ultima rata (30/12/2027).

- I **ratei passivi**, pari a € 184.968, (diminuiti di € 10.737 rispetto al consuntivo 2018) sono costituiti dagli interessi sullo scoperto del conto tesoreria maturati al 31/12/2019, pari a € 119.968 (nel 2018 ammontavano a € 130.705), e € 65.000 per interessi passivi in favore di Banca Sistema s.p.a. per ritardati pagamenti fatture ENEL Energia spa, il cui credito era stato ceduto alla stessa Banca Sistema e per i quali è ancora in corso un contenzioso.

Il risultato di esercizio dell'anno 2019, che segna un utile di + € 404.599; utile che si aggiunge a quello registrato nel 2018 di € 56.055, fornisce da solo la dimostrazione concreta della ‘buona amministrazione’ posta in essere dai rinnovati Organi consortili sin dai primi giorni del loro insediamento nel mese di Febbraio 2017.

Invero, già nel bilancio di previsione 2017 furono individuate e definite le linee di intervento su cui basare l'azione amministrativa del nuovo governo dell'Ente consortile, tesa a perseguire l'equilibrio finanziario delle proprie gestioni correnti ed indirizzate, nei limiti del possibile ad un recupero, seppur graduale e nel corso di più esercizi finanziari successivi, della perdita del Patrimonio Netto accusata nel corso della passata Amministrazione.

Più precisamente, i punti fondamentali su cui si è incentrata l'attività di questa Amministrazione, possono qui di seguito sintetizzarsi.

1. INTERVENTO SUI RUOLI LIMITATO AL TASSO DI INFLAZIONE.

Considerata la difficile situazione economica del Paese e, in particolare, dell'agricoltura nella Regione Campania - soprattutto delle sue aree interne, come quelle di competenza del Consorzio -, gli stanziamenti del bilancio previsionale 2019 sono stati stabiliti solo in termini di adeguamento dell'importo dei ruoli di contribuenza all'incremento del costo della vita, in maniera da mantenere invariato il valore reale di tali entrate fondamentali dell'Ente; in sintesi, è stato previsto solo un incremento pari al 1,2% rispetto ai valori del consuntivo 2018.

2. CONTRIBUTI DA PARTE REGIONE CAMPANIA.

Rispetto al consuntivo 2018 i contributi regionali hanno subito un sensibile incremento pari a € + 294.486. In dettaglio l'andamento è stato il seguente: a) contributi per l'esercizio degli impianti (forza motrice) +112.789; b) contributi ex NAC +81.667; c) contributo per spese generali esecuzione lavori in concessione + 226.419 d) contributo a sostegno della gestione (ex art. 10 L.R. 4/2003) -126.388.

3. RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI.

Anche in seno all'organizzazione consortile, così come operato dal Governo nazionale in tutti i settori della spesa pubblica, è stato posto in atto un procedimento di contenimento delle principali voci di spesa, ferma restando la volontà della Amministrazione di conservare intatto il patrimonio di esperienze e professionalità acquisite nel tempo dai propri dipendenti, oltre al mantenimento di un qualificato standard di servizi offerti ai consorziati.

Per quanto riguarda, più specificamente, i servizi svolti sul territorio, si registra nel conto consuntivo 2019 una pressoché generale riduzione delle voci di spesa del consuntivo 2018. Tuttavia, a causa delle maggiori spese per consumi di energia elettrica, pari a € + 326.219, i costi per servizi, nel complesso, risultano superiori a quelli del 2018 di € 160.178.

Per quanto riguarda i costi del personale si sono registrati i seguenti scostamenti rispetto alle risultanze del 2018:

- costi del personale a tempo indeterminato + € 115.137;
- costi del personale a tempo determinato - € 99.480.

4. RIDUZIONE INTERESSI PASSIVI.

Nell'anno 2019 si è avuto un calo generalizzato degli interessi passivi - sia sul conto di tesoreria pari a € -10.721 che nei riguardi dei fornitori, per € - 65.000, e per interessi e commissioni passive v/esattorie, per € - 4.285.

5. RINEGOZIAZIONE MUTUO.

In conseguenza della rinegoziazione del mutuo, avvenuta nell'anno 2018, si è avuto un calo del costo per interessi sulle rate di mutuo pari a € 5.501 (anno 2018 € 57.279, anno 2019 € 51.778). Detta rinegoziazione, inoltre, ha comportato, oltre al calo del tasso di interesse, anche la proroga al 30/12/2027 della scadenza del relativo piano di ammortamento.

Previsioni per gli anni successivi.

Questa nuova Amministrazione, inoltre, ha già messo in campo una serie di ulteriori azioni strutturali di medio termine che - pur non contribuendo nell'immediato a migliorare l'assetto "economico" dei conti dell'Ente - tuttavia costituiscono le premesse per il più rapido perseguimento

dell'obiettivo del risanamento economico e finanziario del Consorzio -; tra queste azioni, si evidenziano di seguito le preminenti:

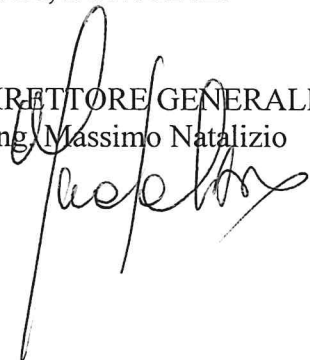
- il completamento (previsto per l'anno in corso) del nuovo "Piano di classifica consortile"(ex art. 12 della Legge regionale Campania n. 4/2003), nella prospettiva di:
 - aumentare la base imponibile per il riparto della contribuenza consortile, con notevole incremento del numero degli immobili e dei contribuenti su cui suddividere le entrate dei ruoli, con conseguente maggiore equità sociale;
 - incrementare complessivamente le entrate annuali dei ruoli di contribuenza (a seguito di investimenti e di maggiori servizi sul territorio).
- recupero dei crediti pregressi vantati nei confronti dell'Agente per la riscossione dei ruoli coattivi del Consorzio, non ancora rendicontati da Agenzia delle Entrate - Riscossione - malgrado il contenzioso instaurato dal nostro Ente in sede giudiziaria nei confronti della stessa Agenzia [ricorso pendente presso la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - nei confronti c/Agenzia delle Entrate Riscossione in relazione ai carichi di ruolo 2000/2017 affidati dal Consorzio per la riscossione e non riscossi ne' rendicontati].
- maggiori entrate previste per mezzo del 'Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina' e, a sommare, i maggiori contributi della Regione Campania sul Cap. 3105 e le maggiori entrate per 'Spese generali' sui lavori in corso di esecuzione.

Tali positive azioni che, in base al bilancio di previsione 2020, avrebbero dovuto consentire di avviare una politica di rilancio delle attività del Consorzio - con un notevole incremento dei servizi svolti sul territorio di competenza - si stanno al momento confrontando con lo stato di emergenza dovuto al virus Covid-19 che sta comportando, di converso, effetti negativi e imprevedibili a carico dello stesso bilancio finanziario, tuttora in corso.

Tuttavia, grazie all'impegno complessivo e concorde dell'Amministrazione e di tutto il personale dipendente - che non è mai mancato sin dall'inizio dello stato di emergenza -, le attività istituzionali del Consorzio - sia in termini di bonifica che di irrigazione - stanno avendo regolare decorso, senza far mancare, malgrado le eccezionali avversità del periodo, i consueti benefici a tutti i consorziati proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

Piedimonte Matese, li 30.06.2020

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Massimo Natalizio



IL PRESIDENTE
Dr. Alfonso Santagata

